



a cura del Centro Diocesano di Pastorale Familiare - Verona

e-mail: info@pastoralefamiliarevr.it

www.portalefamiglie.it

Piazza San Zeno, 2 - 37123 Verona, tel. 045.8034378

n. 51 dicembre 2010 - anno XIV

In famiglia

buon Natale con questa preghiera di Lambert Noben

Sano nato nudo, dice Dio,
perché tu sappia spogliarti di te stesso.
Sono nato povero,
perché tu possa soccorrere chi è povero.
Sono nato debole, dice Dio,
perché tu non abbia mai paura di me.
Sono nato per amore
perché tu non dubiti mai del mio amore.
Sono nato persona, dice Dio,
perché tu non abbia mai a vergognarti di essere te stesso.
Sono nato perseguitato
perché tu sappia accettare le difficoltà.
Sono nato nella semplicità
perché tu smetta di essere complicato.
Sono nato nella tua vita, dice Dio,
per portare tutti alla casa del Padre.

Lambert Noben

Questa semplice preghiera coglie molti tratti della figura di Gesù. E' un Gesù che si fa accogliere, amare, ascoltare, pregare. E' un Gesù che ci richiama alla vera essenza dell'essere cristiano, ai valori dell'accoglienza, della solidarietà, dell'amicizia, del dono e della gratuità, del servizio e della testimonianza. Sono tutti valori che anche noi possiamo vivere nella nostra famiglia e con le altre famiglie, nella semplicità e nella quotidianità.

Crediamo che il più bel augurio che ci possiamo fare per il prossimo Natale e per il prossimo Anno è di riuscire, almeno in parte, a vivere e a testimoniare questa "nuova umanità" di Cristo.

Roberta, Piero, don Gianni e il Consiglio di Presidenza



**NATALE: il sogno di
Giuseppe e il coraggio
dell'amore gratuito**

*"Nel Vangelo di Luca l'annuncio è portato a
Maria, secondo il Vangelo di Matteo l'angelo parla*

*a Giuseppe. Se sovrapponiamo i due Vangeli,
scopriamo non una contraddizione ma una
dilatazione: **l'annuncio è fatto alla coppia**, è
rivolto allo sposo e alla sposa insieme, al giusto e alla
vergine che si amano. Dio non ruba spazio alla
famiglia, la coinvolge tutta; non ferisce l'armonia,
cerca invece il doppio sì dell'uomo e della donna, un
sì plurale, che diventa creativo perché è la somma di
due cuori, di molti sogni e moltissima fede.
Dentro ogni coppia Dio è all'opera: nelle nostre
relazioni, parla dentro le famiglie, nelle nostre case,*

nel dialogo, nel dramma, Dio ti sfiora e ti tocca, lo fa in un giorno in cui sei così ubriaco di gioia da dire a chi ami parole stupite, totali, eterne; lo fa in un giorno di crisi, di dubbi, di lacrime, negli slanci, nelle oasi di verità e di amore che sottraggono il cuore al deserto.

Maria si trovò incinta, dice Matteo. Sorpresa assoluta della creatura che arriva a concepire l'inconcepibile, il proprio Creatore. Qualcosa che però strazia il cuore di Giuseppe: non volendo accusarla pubblicamente pensò di ripudiarla in segreto. Giuseppe, benché innamorato, decide di lasciare la fidanzata, per rispetto non per sospetto; non vuole denunciarla, ma continua a pensare a lei, insoddisfatto della decisione presa, a lei presente perfino nei suoi sogni, a lei che lo ama riamata.

Poveri di tutto Maria e Giuseppe, ma Dio non ha voluto che fossero poveri d'amore, perché se c'è qualcosa sulla terra che apre la via alla trascendenza, questa cosa è l'amore. Giuseppe, uomo dei sogni, mani indurite dal lavoro e cuore intenerito da Maria, non parla, ma il suo silenzio è un amore senza parole. Dio gli parla attraverso l'umile via dei sogni: l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Giuseppe, l'uomo dei sogni, non parla mai, ma sa ascoltare il proprio profondo, i sogni che lo abitano: anzi, l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Non temere, non avere paura, sono le prime parole con cui nella Bibbia Dio apre il dialogo con gli uomini: la paura è il contrario della fede, della paternità, del futuro, della libertà. Perché Dio non fa paura; se hai paura, non è da Dio.

Giuseppe prende con sé la madre e il bambino, preferisce l'amore per Maria, e per Dio, al suo amor proprio. La sua grandezza è amare qualcuno più di se stesso, il primato dell'amore. Per amore di Maria, scava spazio nel suo cuore e accoglie quel bambino non suo. E diventa vero padre di Gesù, anche se non è il genitore. Generare un figlio è facile, ma essergli padre e madre, amarlo, farlo crescere, farlo felice, insegnargli il mestiere di uomo, è tutta un'altra avventura. Padri e madri si diventa nel corso di tutta la vita.

L'annunciazione ha luogo nelle case.

Al tempio Dio preferisce la casa, perché lì si gioca la buona battaglia della vita. Ogni giorno di vita offerto è una annunciazione quotidiana.

Ogni figlio che nasce ci guarda con uno sguardo in cui ci attende tutta l'eternità. Dio ci benedice ponendoci accanto persone come angeli, annunciatori dell'infinito, e talvolta - per i più forti tra noi - ponendoci accanto persone che hanno bisogno, un enorme bisogno di noi. Ed è così che non ci lascia vivere senza mistero".

(Meditazione di Padre Ermes Ronchi)

L'angelo ha per Giuseppe le stesse parole che furono per Maria: **"Non temere"**. Mi piace pensare che la storia di coppia di Maria e Giuseppe sia iniziata dentro questo identico invito: "Non temere". Dio, prima di affidare una missione, invita alla fiducia, all'abbandono al suo progetto di salvezza. Penso che questo invito sia anche per tutti noi. Oggi, adesso, il Signore ci chiede di far nostri gli atteggiamenti di Giuseppe e di fargli posto nella nostra vita, anche quando le sue vie si rivelano sorprendenti e mandano in frantumi tanti nostri piccoli disegni dentro la nostra vita monotona o frullata dagli eventi, Dio ci invita a non temere! Non temere di stare vicino a tuo figlio che non capisci più. Non temere di giocarti in una rinnovata fedeltà nell'amore coniugale. Non temere di prenderti cura di tuo suocero. Non temere di lasciarti conoscere nella verità da tuo marito. Non temere di stare vicino a tua madre che sta male. Non temere di dire tutta la verità a colui che ami. Non temere, perché io sono con te, dice il Signore. **Augurarci BUON NATALE significa avere un cuore grande come quello di Giuseppe.** Un cuore pronto ad accogliere lo stravolgimento dei propri piani, agile nel rinunciare ad essere l'architetto della propria vita e a non pretendere che tutto sia sempre sotto controllo.

Gesù Bambino porti in ciascuna delle nostre famiglie pace, calore, serenità e tanta fede come quella di Maria e Giuseppe per vincere le nostre paure: è l'augurio che si fa preghiera e memoria grata al Signore, che viene a salvarci.

Buon Natale e Sereno Anno Nuovo 2011.

Don Gianni Ballarini



EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO

**Riflessioni sul progetto della Chiesa
Italiana 2010 - 2020**

A fine ottobre i Vescovi italiani hanno pubblicato la nota pastorale *Educare alla vita buona del Vangelo* che indica le linee guida dell'impegno della Chiesa italiana per il prossimo decennio.

I vescovi sottolineano come il tema educativo sia centrale per il futuro della società e della Chiesa, una "sfida" a cui noi come cristiani impegnati a vari livelli nella pastorale familiare siamo chiamati "con entusiasmo e passione" a impegnarci.

In questa sfida indispensabile è il ruolo della famiglia: "per i genitori, l'educazione è un

dovere essenziale, perché connesso alla trasmissione della vita, ... insostituibile e inalienabile, nel senso che non può essere delegato né surrogato" (n. 36)

Un'educazione che non si trasmette a parole, ma *"nel contesto di un'esperienza concreta e condivisa"* (n. 37). Un compito in cui la famiglia va *"resa protagonista attiva dell'educazione non solo dei figli, ma dell'intera comunità. Deve crescere la consapevolezza di una ministerialità che scaturisce dal sacramento del matrimonio"* (n. 38).

Questi solo alcuni cenni di quanto è contenuta in questa nota pastorale e sono un invito ad una sua lettura completa.

La nota è disponibile nelle Librerie cattoliche e scaricabile anche dal sito internet della CEI (www.chiesacattolica.it – sezione documenti).

Piero

IL NUOVO SITO INTERNET

Dopo diversi anni di proficua collaborazione con le Piccole Suore della Sacra Famiglia, il sito internet www.portalefamiglie.it inizia una nuova avventura.

Le suore per difficoltà a dedicare nuove risorse a questa iniziativa hanno deciso di lasciare a noi del CPF la piena responsabilità. Prima di iniziare questa nuova esperienza, vogliamo ringraziare di cuore le Piccole Suore della Sacra Famiglia nelle figure delle loro responsabili che hanno caldeggiato fin dall'inizio questo progetto pastorale, e soprattutto suor Silvia Panizzari, la prima vera anima del portale, a cui recentemente è succeduta, con la stessa passione, Suor Emanuela Biasiolo.

A loro diciamo un grazie infinito perché ci hanno aiutato a capire l'importanza di questi nuovi mezzi di comunicazione che, se ben utilizzati, possono diventare indispensabili strumenti di pastorale.

Adesso che il compito è solo nostro, lavoreremo, anche con il vostro contributo e sostegno, con la stessa passione per continuare a sviluppare questo servizio, che vuole essere uno strumento di informazione e formazione per le famiglie.

L'indirizzo è rimasto lo stesso:

www.portalefamiglie.it

Il comitato di redazione

6ª FESTA DEGLI INNAMORATI

San Zeno (Verona)

13 febbraio

Ore 15.30

Anche quest'anno la festa degli innamorati si svolgerà presso la Basilica di San Zeno Maggiore.

Il programma prevede l'inizio alle 15.30 con un momento di accoglienza e la successiva meditazione proposta dalla biblista **Antonella Anghinoni** sul tema

Uomo e donna nel sogno di Dio

La meditazione sarà accompagnata da alcuni intermezzi musicali.

Dopo un piccolo break, seguirà alle **18.30 la Santa Messa.**

Coppie in situazioni matrimoniali difficili: una Chiesa che sa accogliere

SABATO 26 Febbraio

Sala Zanotto

(SAN ZENO)


ore 15.30 - 19.00

E' un'iniziativa rivolta a tutti gli **animatori di pastorale familiare** (*laici, coppie, sacerdoti, religiosi e religiose*) e a quanti come, per esempio, **operatori dei consultori familiari, psicologi, mediatori familiari** sono interessati al tema della situazioni matrimoniali difficili o irregolari.

L'incontro offre l'opportunità di vivere un momento di conoscenza, approfondimento e confronto su una problematica che chiama la società e la Chiesa ad un'attenzione particolare, in quanto queste situazioni rappresentano un problema, sia la loro diffusione che

per il profondo coinvolgimento umano ed etico che colpisce le persone interessate.

Tra i vari relatori che porteranno il loro contributo, ci sarà **don Eugenio Zanetti**, della Diocesi di Bergamo e responsabile del Gruppo la Casa per l'accompagnamento spirituale e la consulenza canonica di persone separate/divorziate.




IL NOSTRO PROGRAMMA
gennaio - agosto

Vi ricordiamo le attività in programma nei prossimi mesi; sono iniziative che intendono offrire occasioni per vivere insieme e sempre meglio il nostro essere famiglia come una "buona notizia".

- **Famiglie in cammino**

Incontri per **FAMIGLIE E GRUPPI SPOSI**; si svolgono a San Fidenzio, dalle 15.30 alle 18.30

- **Gli atteggiamenti che aiutano a camminare**

Domenica 9 gennaio 2011 (Suor Anna Rita Scarinci)

- **Essere coppia in cammino secondo lo stile di Dio**

Domenica 6 febbraio 2011 (don Gianni Ballarini)

- **Vivere la speranza come dipendenza da Dio**

Domenica 6 marzo 2011 (Antonella Anghinoni)

- **Narrare e narrarsi la vita di coppia**

Domenica 10 aprile 2011 (Fratel Enzo Biemmi)


Per danzare insieme

Incontri per **FIDANZATI E GIOVANI COPPIE DI SPOSI**; si svolgono a San Fidenzio, dalle 15.30 alle 18.30

- **Lasciare il padre e la madre**

Domenica 9 gennaio 2011 (Don Gianni Ballarini)

- **Il dialogo di coppia**

Domenica 6 marzo 2011 (Elisabetta e Alberto Golin)

- **Narrare e narrarsi la vita di coppia**

Domenica 10 aprile 2011 (Fratel Enzo Biemmi)

**Bibbia, Arte e Famiglia:
un dialogo a tre voci**

con **don Antonio Scattolini**, suor **Grazia Papola**, e una coppia

Gli incontri si tengono al Mericianum di Desenzano, dalle 16.00 alle 19.00

- **Che hai Agar? Non temere.**

La cura della donna separata

Domenica 16 gennaio 2011

- **Lo afferrarono e lo gettarono nella cisterna.**

La storia di Giuseppe e dei suoi fratelli

Domenica 20 febbraio 2011

- **Forte come la morte è l'amore.**

Il Cantico dei Cantici

Domenica 20 marzo 2011



SETTIMANA FORMATIVA
ESTIVA
In Val Aurina
dal 6 al 13 agosto 2011

La prossima estate la settimana di formazione e vacanze si svolgerà a **San Giacomo in Val Aurina**, presso la casa vacanze **Kapellenhof**.

A breve saranno fornite informazioni più precise

Per tutte le informazioni sulle nostre iniziative, concordare incontri presso parrocchie o vicarie, il Centro è a vostra disposizione da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 allo 045 - 8034378 - info@pastoralefamiliarevr.it - www.portalefamiglie.it